

COPIA

Registro Generale n. 34

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 1 DEL 01/07/2025

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE DI LIMITAZIONE CONSUMI IDRICI

PREMESSO che l'Ausino s.p.a., società di gestione del servizio idrico integrato nel territorio denominato "Area Costa d'Amalfi" in cui ricade anche il Comune di Amalfi, con nota prot. 11453/2025 ha comunicato che:

"Con l'avvento della stagione estiva è cresciuta la richiesta idropotabile dell'utenza, raggiungendo valori ben oltre la media del periodo, soprattutto a causa dell'eccezionale aumento delle temperature, con la conseguenza che nei Comuni in gestione della scrivente Ausino spa si stanno verificando cali di pressione nelle reti idriche e/o sporadiche e imprevedibili interruzioni di erogazione idrica, in particolare in Costiera Amalfitana. Per far fronte a tali situazioni l'Ausino ha già provveduto a potenziare, fino alla capacità massima del sistema idrico gestito, l'erogazione di risorsa idrica ed ha impegnato il proprio personale operativo in una capillare attività di controllo per cercare, per quanto possibile, di eseguire manovre sulle reti idriche finalizzate a ridurre al minimo i disagi all'utenza.

L'Ausino, perdurando le attuali condizioni, non esclude di dover ricorrere ad interventi più drastici per assicurare la risorsa idrica all'utenza, quali, ad esempio, la chiusura notturna dei volumi di accumulo e la conseguente interruzione del flusso idrico nelle reti di distribuzione.

In tale contesto si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti per conseguire una limitazione del consumo di acqua, contrastando ogni possibile utilizzo superfluo rispetto alle prioritarie esigenze di igiene, d'uso e di servizio domestico.

Si chiede, pertanto, ai Comuni serviti l'emissione di un'ordinanza che vieti il consumo dell'acqua potabile per usi impropri, come di seguito elencati:

- *irrigazione di orti, aiuole e giardini pubblici e privati;*
- *riempimento di ogni tipo di piscine pubbliche e private;*
- *lavaggio di automobili e/o motocicli;*
- *consumo di acqua potabile per qualsiasi uso ludico;*
- *prelevare acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione, se non da persone a ciò autorizzate e per gli usi cui tali prese sono destinate;*
- *prelevare acqua dagli idranti pubblici e privati se non per lo spegnimento di incendi.*

In definitiva, si invitano le SS. LL. ad emettere ordinanza affinché l'acqua erogata dagli acquedotti pubblici venga utilizzata esclusivamente per uso domestico e per tutte le attività ad uso umano, escludendo tassativamente l'uso per finalità di altro genere".

CONSIDERATO che:

- la problematica evidenziata, aggravata dall'indubbio mutato scenario indotto dal cambiamento climatico in atto, è destinata ad incrementarsi con l'avanzare della fase centrale della stagione estiva, durante la quale è inevitabile che i consumi idrici tendano ad incrementarsi;
- per garantire eguali diritti ai cittadini, appare necessario e improrogabile evitare di utilizzare acqua potabile per usi diversi da quelli strettamente necessari all'uso umano, evitandone l'uso improprio (innaffiare orti e giardini, lavare le auto e i piazzali, ecc.);
- l'acqua potabile è una risorsa essenziale per la vita ed un bene primario il cui utilizzo è regolamentato da leggi speciali in materia e deve essere salvaguardata in modo da garantire le risorse;

RAVVISATA la necessità di provvedere con urgenza, a tutela dei cittadini ad emettere un provvedimento cautelativo che vieti - nei termini indicati dalla richiesta di Ausino - l'uso dell'acqua potabile;

VISTO l'art. 50 comma 5 del D. Lgs.267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e il D.lgs.31/2001;

VISTO l'art. 98 del d. Lgs.vo 152/2006 e s.m.i. in cui vengono date disposizioni volte a favorire la riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi delle risorse idriche;

VISTO il regolamento del S.I.I. ambito "Costa di Amalfi" approvato con Delibera di C.d.A. Ausino n. 66 del 31/10/2014 ed in particolare gli artt. 3 e 4;

ORDINA

a decorrere dalla data della presente ordinanza e sino a revoca, il divieto assoluto dell'utilizzo dell'acqua potabile erogata dalla rete comunale di distribuzione per usi impropri e in particolare per:

- *irrigazione di orti, aiuole e giardini pubblici e privati;*
- *riempimento di ogni tipo di piscine pubbliche e private;*
- *lavaggio di automobili e/o motocicli;*
- *consumo di acqua potabile per qualsiasi uso ludico;*
- *prelievo di acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione, se non da persone a ciò autorizzate e per gli usi cui tali prese sono destinate;*
- *prelievo d'acqua dagli idranti pubblici e privati se non per lo spegnimento di incendi.*

INVITA

ad un senso di maggiore responsabilità nell'interesse pubblico e privato affinché il patrimonio idrico, bene di tutta la collettività, non vada disperso e sprecato inutilmente e, pertanto, ad adottare ogni azione utile finalizzata al risparmio di acqua tra cui, a mero titolo di esempio:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni ed altre apparecchiature di erogazione idrica;
- utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- utilizzare l'acqua di cottura della pasta per il primo lavaggio delle stoviglie;
- preferire una doccia veloce al bagno in vasca;
- evitare di far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio di denti o la rasatura della barba;
- utilizzare le lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico.

DISPONE

che il presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza mediante avvisi, pubblicazione all'Albo Pretorio online nonché mediante sul sito istituzionale del Comune.

In caso di inottemperanza del presente provvedimento, fatto salvo il disposto dell'art.650 del c.p.p., si procederà all'applicazione della sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 prevista dall'art.7 bis c.1 del d.lgs.267/2000.

Contro il presente provvedimento, dalla data di pubblicazione entro 60 giorni può essere proposto ricorso al T.A.R. competente, oppure, in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La presente Ordinanza è inviata ad Ausino spa e "Ambiente, SUAP e Innovazione" del Comune di Amalfi per quanto di competenza.

La presente ordinanza è inviata via PEC ai seguenti organismi per le attività di vigilanza e controllo:

- al Comando di Polizia Municipale di Amalfi;
- al Comando Stazione dei Carabinieri di Amalfi;
- alla Tenenza della Guardia di Finanza di Amalfi;
- al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale di Tramonti.

Amalfi, 01/07/2025

f.to

Il Sindaco
f.to dott. Daniele Milano